

# VERITÀ PER GIULIO REGENI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO



**INCONTRO-DIBATTITO ALL'UNIVERSITÀ DI TERAMO**

**Mercoledì 20 aprile 2016 - ore 15.30**

**Sala delle lauree - Facoltà di Giurisprudenza**

## **SALUTI ISTITUZIONALI**

**Luciano D'Amico**

*Rettore, Università degli Studi di Teramo*

**Floriana Corsi**

*Preside, Facoltà di Giurisprudenza*

*Università degli Studi di Teramo*

## **INTRODUZIONE**

**Antonio Marchesi**

*Presidente, Amnesty International Italia*

*Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Teramo*

## **INTERVENTI**

**Pietro Gargiulo**

*Docente di Diritto Internazionale*

*Facoltà di Scienze politiche, Università degli Studi di Teramo*

**Emanuela Pistoia**

*Docente di Diritto dell'Unione Europea*

*Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Teramo*

**Segreteria organizzativa:** Antonio Marchesi [amarchesi@unite.it](mailto:amarchesi@unite.it) | Monia Alessandrini [malessandrini@unite.it](mailto:malessandrini@unite.it)

Giulio Regeni era un dottorando italiano di 28 anni scomparso in Egitto il 25 gennaio 2016 e trovato, il 3 febbraio, ucciso.

Il cadavere aveva evidenti segni di tortura.

Amnesty Italia ha lanciato la campagna "Verità per Giulio Regeni", sostenuta anche dall'Università di Teramo, per non permettere che l'omicidio del giovane ricercatore finisca per essere dimenticato.

Il 10 marzo 2016 il Parlamento europeo ha approvato, ad ampia maggioranza, una proposta di risoluzione che ha condannato la tortura e l'uccisione di Regeni e le continue violazioni dei diritti umani da parte del governo di al-Sisi in Egitto.

